

LIBRO

del Papa, in quale si aspettava di loro in hora,
perche per l'idropisia, et per altre infermita, che
a poco a poco se andavano consumando, et non
ne pot' espulso il fango suo: et a prima si era
fatto di fare la provisione de i soldati in Bolo:
gna, che i' interi la morte di lei, la quale dice-
si pass' dolore a i popoli soggetti alla Santa Sede:
perche i quali uenendo a lei, erano stati sempre
trattati per la continua guerra, et continua-
mente aggrauati con molte soppressioni, et di
uanti aggrauati. Morto Papa Clemente, il Gue-
ciardini si uolte ritirare da i marocchi del
governo di Bologna, perche dubito che i cit-
tadini ricattassero di uindicta, poiche non ha-
uerano piu timore di Papa Clemente: ma i
bonarri, hauendo considerato, che quando Bo-
logna fuit sotto l'Altra Governatore in tempo
di Luigi uicario pot'ano auerire molti disor-
dini, lo sopprano che non abbandonare la cu-
ra del gouerno, offerendogli ogni aiuto possibi-
le, et il fuor loro in tutte le cose: et princip-
almente a tutti cedono i quali presumessero di
hauer a disturbare la pace, et la tranquillita
de i cittadini, et perche agguisti egli nel gouer-
no procedendo a tutte le cose al meglio che
fu possibile: ma molti gentili uomini facieno
poca stima di lui: et fra gli altri gabriele Ces-
toli, et giacchino Lupoli, che uenuti negli
anni a dicta da Bologna, si erano stati abba-
ti fino a quel hora, perche sapieno che il
Guicciardini poco gli amava, quando inteso

VNDECIMO

cato loro mostrando di tener poca conto de lui, et
perche amandoli insieme accompagnati da mol-
ti amici armati; fra quali erano alcuni banditi;
di quel giorno erano in Bologna; doue
furono con loro accolti, et ricevuti, et uisitati
da i loro amici, la qual cosa dispiaceua gran-
demente al Guicciardini, parandogli che cio si
faceua in suo dispregio: et mentre che egli era
con desiderio di farne alcun risentimento, se gli
appresento una occasione aguita come uolera, po-
cioche occorse, che una notte due banditi di pr-
ma capitoli andando per la citra, furono trouati
da i bonari, et menati nelle prigioni, et habendo uis-
to il Guicciardini, che con erano amici de i Bonari,
habito tanta cecata, et non uolendo che fossero
fatti morire, per la qual cosa hauendo preso
graua edigna il Conte Girolamo Bonari accompa-
gnato da molti suoi amici, uise di casa per an-
dar a trouare il Guicciardini, et risentito dell'
oltraggio che gli ueniva di hauer ricevuto, et ar-
riuato a punto in capo della uia de la Chiusa:
se habbia gia quasi posto il piede su la porta:
za maggiore, quando habendo il Bonari in-
teso quel mouimento, mando alcuni bonari
ad esserlo Girolamo, che non uolera dare
occasione di tumulto al popolo, et che si con-
tentasse di tornare a casa; perche altrimenti
si facendo si mouerebbero contra di lui, et di tutta
la guardia del Palazzo, et della piazza: onde
egli non uolendo dispiacere a i bonari, torno
a casa co' suoi amici. Ma il Guicciardini hebbe
cosi a male quel' auerire di Girolamo, che poi